



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 28/05/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 18 maggio 2015, n. 173

PO FESR 2007 - 2013 Linea 4.4 - Azione 4.4.3. Progetto di recupero ambientale per rinaturalizzazione di un tratto costiero e di Sentieri Blu. Proponente: Comune di Ostuni. Valutazione di Incidenza (screening). ID_5153

L'anno 2015 addì 18 del mese di maggio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO
"V.I.A. e Vinca"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma

dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

PREMESSO che:

il Comune di Ostuni, con nota n. 11441 del 05/04/2013 acquisita dal prot. AOO_089/23/07 /2013 n. 4088, presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (screening), riferita all'intervento in oggetto, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;

il Consorzio di gestione del Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo" in data 05/07/2013 trasmetteva a mezzo PEC, acquisita al prot. AOO_089/26/07/2013 n. 7536 il proprio parere espresso con nota n. 24 del 10/04/2013 ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2004 e ss.mm. e ii.;

con Determinazione dirigenziale n. 359 del 06/11/2014, trasmessa con nota prot. AOO_089/ 13/11/2014 n. 10782, l'intervento in oggetto non veniva assoggettato alla procedura di Valutazione di incidenza, impartendo specifiche prescrizioni, altresì precisando che, conseguentemente a quanto riportato nel parere dell'Autorità di Bacino con nota prot. n. 12880 del 16/10/2014 acquisita al prot. AOO_089/22/10/2014 n. 9549, il provvedimento sarebbe stato riferito solo ad alcuni degli interventi prospettati nella documentazione trasmessa. Dalla valutazione erano infatti esclusi gli interventi oggetto delle richieste di approfondimenti presentate dall'Autorità di Bacino;

nella Determinazione dirigenziale n. 359/2014 veniva precisato che l'espressione del parere relativo agli altri interventi non valutati in quanto subordinati agli approfondimenti richiesti dall'Autorità di Bacino della Puglia precedentemente richiamati, sarebbe stata effettuata solo a seguito della presentazione di una nuova istanza;

con nota prot. n. 004630 del 03/04/2015, acquisita la protocollo generale del Comune di Ostuni in data al n. 11637, l'Autorità di Bacino della Puglia richiedeva all'Amministrazione comunale di Ostuni l'atto di condivisione della nuova perimetrazione del PAI nelle aree di intervento del progetto di che trattasi e la sottoscrizione da parte del Sindaco di Ostuni delle relative planimetrie trasmesse dalla stessa Autorità di Bacino della Puglia con la predetta nota;

con nota trasmessa a mezzo PEC acquisita al prot. AOO_089/23/04/2015 n. 5484, il Comune di Ostuni trasmetteva la nota prot. n. 11637 del 07/04/2015 cui era allegata la Deliberazione di Giunta comunale n. 91 del 03/04/2015 di approvazione della nuova perimetrazione del P.A.I. nel medesimo Comune "precisamente in località Fiume Morello della Marina di Ostuni, dove è previsto il progetto denominato "Recupero ambientale dell'area ex Lido Stefan per la bonifica e rinaturalizzazione di un tratto costiero e realizzazione della casa del mare del Parco delle Dune Costiere e di sentieri blu" approvato con determina dirigenziale n. 1070 del 27/06/2014, precisando che la nuova perimetrazione è quella rappresentata nelle cartografie trasmesse dall'AdB Puglia con la nota prot. 004630 del 03/04/2015 acquisita al Protocollo generale del Comune di Ostuni in data 03.04.2015 al n° 11637";

con nota prot. n. 14581 del 30/04/2015, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al prot. AOO_089/13/05/2015 n. 6546, il Comune di Ostuni, alla luce della nuova perimetrazione del P.A.I., richiedeva l'espressione del parere nell'ambito della procedura di screening ai sensi della D.G.R. n. 304/2006 per gli interventi esclusi dalla precedente valutazione conclusasi con la D.D. n. 359/2014;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

Il progetto, oggetto del presente provvedimento, secondo quanto prospettato nella documentazione trasmessa con la nota n. 11441 del 05/04/2013, è finalizzato alla realizzazione di interventi per consentire una fruizione sostenibile della costa al fine di ridurre la pressione sugli habitat naturali e "(...) riqualificare un'area costiera fortemente degradata posta a ridosso delle dune per la presenza di una struttura turistica con annesso lido realizzata a cavallo tra gli anni '70 - '80 (...)" (ibidem, p. 14).

Tali pressioni, secondo quanto riportato nella Relazione generale (p. 1) sono le seguenti:

1. urbanizzazione ed aumento delle strutture turistiche;
2. presenza di stabilimenti balneari con annesse aree parcheggio nel retroduna che compromettono gli equilibri ecologici su cui si regge il sistema spiaggia - duna - retroduna;
3. presenza di strade, barriere che interrompono la continuità ecologica;
4. aumento della superficie agraria;
5. incendi;
6. riduzione e alterazione di zone umide;
7. alterazione delle lame e delle biocenosi ad esse collegate;

Le opere previste nella documentazione trasmessa con nota n. 11441 del 05/04/2013, e oggetto della presente valutazione consistono nelle seguenti opere (Relazione tecnica, p. 1):

- a. ripristino del cordone dunale e ricostruzione/ rinaturalizzazione del retroduna;
- b. disciplina degli accessi alla spiaggia;
- c. manutenzione straordinaria e recupero funzionale di parte del fabbricato preesistente da destinare ad attrezzature pubbliche (Casa del Mare) con conseguente allestimento di: un centro visita costiero del Parco, un'aula didattica, un piccolo Museo del mare, servizi igienico sanitari;

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente identificata nella particella 205 del foglio 2 del Comune di Ostuni, ricompresa nel Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" nonché nel SIC "Litorale brindisino" che, secondo la relativa scheda Bioitaly[1]:

[1]
<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggbr/frbrind/fr002br.htm>

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Steppesalate (*) 5%

Vegetazione annua delle linee di deposito
marine 2%

Perticaia costiera di Ginepri (*) 6%

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-brachypodietea) (*) 10%

Erbari di posidonie (*) 50%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE e 92/43/CEE all. II

Uccelli: Gallinago gallinago; Ixobrychus minutus; Nycticorax nycticorax; Plegadis falcinellus; Sterna albifrons; Sterna sandvicensis; Anas clypeata; Anas penelope; Anas querquedula; Charadrius; Himantopus; Anas acuta; Anas platyrhynchos; Ardea purpurea; Acrocephalus; Egretta garzetta; Anas crecca; Alcedo atthis; Ardeola ralloides; Botaurus stellaris; Chlidonias hybridus; Circus aeruginosus; Egretta alba; Circus macrourus; Circus pygargus; Circus cyaneus; Chlidonias niger.

Rettili e anfibi: Emys orbicularis; Elaphe quatuorlineata; Elaphe situla; Caretta caretta.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP - Territori costieri (300m);
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m);

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Litorale brindisino")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico: Vincolo paesaggistico
- UCP - Paesaggi rurali (Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali);
- UCP area rispetto siti storico culturali

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Coni visuali (Parco delle Dune Costiere fiume Morelli)

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli

Figura territoriale: La piana degli ulivi secolari

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'area di intervento è esclusa dalla nuova perimetrazione del P.A.I., così come approvata con Deliberazione di Giunta comunale n. 91 del 03/04/2015;
- il Consorzio di gestione del Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo, la Provincia di Brindisi e il Comune di Ostuni, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento;

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC Litorale brindisino", cod. IT9140002 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. la realizzazione dei predetti interventi non è consentita nel periodo 15 marzo - 15 luglio;
2. nell'ambito della progettazione delle opere di ripristino del cordone dunale e ricostruzione/rinaturalizzazione del retroduna dovranno essere seguite le indicazioni contenute nelle "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di Ingegneria naturalistica nella Regione Puglia"

con particolare riferimento ai criteri di scelta delle specie vegetali. A tal fine dovrà essere effettuato un adeguato studio della flora, della vegetazione e del paesaggio vegetale delle aree di intervento, ossia dei tre differenti livelli a cui può essere analizzata la copertura vegetale;

3. sulla base di quanto prescritto al punto precedente devono essere utilizzate specie ecologicamente compatibili con i caratteri stazionali dell'area di intervento, e quindi solo specie autoctone, coerenti con le caratteristiche fitoclimatiche e fitogeografiche dell'area, escludendo tutte le entità vegetali non spontanee;

4. l'area di cantiere deve essere ridotta al minimo. Non è consentito il taglio delle piante arboree ed arbustive se non quelle lungo la prevista viabilità di cantiere;

5. l'eventuale materiale vegetale di risulta deve essere tagliato in pezzi della lunghezza massima di 20 cm e distribuito sull'intera superficie di intervento;

6. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di “Progetto di recupero ambientale per rinaturalizzazione di un tratto costiero e di Sentieri Blu” proposto dal Comune di Ostuni ed incluso nell'istanza di adesione al P.O. 2007-2013 Linea 4.4 - Azione 4.4.3 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e Vinca, al soggetto proponente: Comune di Ostuni;
- di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Linea 4.4 - Azione 4.4.3. presso il Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Autorità di Bacino della Puglia, al Consorzio di gestione del Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo" al Corpo Forestale dello Stato (Comando Provinciale di Brindisi) e alla Provincia di Brindisi;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli
